



Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 29/03/2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, addì ventinove del mese di Marzo si è riunito sotto la presidenza del Il Vice Sindaco Tomasi Elio il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 18:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 18:30.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	TOMASI ELIO	si	no
2	SCHIAVI GIAN PAOLO	si	no
3	FOSTINELLI DOMENICO	si	no
4	PEDRETTI GIACOMINO	si	no
5	ZEZIOLA ORIETTA	si	no
6	MOSCARDI FERRUCCIO ANDY	si	no
7	SANDRINI VITTORIO	si	no
8	GHEZA ITALIA	si	no
9	BONINO OTTAVIO	si	no
10	TEDESCHI DAVIDE	si	no
11	TOMASONI BENVENUTA	si	no
12	GUARNERI GIANANTONIO	si	no

Totale presenti 12 Totale assenti 0

Partecipa Il Segretario STANZIONE Dott. Giovanni

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL VICE SINDACO - Presidente, da lettura dell'oggetto posto al n. 2 dell'ordine del giorno: *“Imposta unica comunale (IUC) - determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente TASI (tributi per i servizi indivisibili) - anno 2019”* e cede la parola all'Assessore al Bilancio sig. Schiavi Gian Paolo, per relazionare in merito;

RELAZIONA quindi l'Assessore al Bilancio sig. Schiavi Gian Paolo il quale dichiara quanto segue: “Informo i sigg. consiglieri che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare l'aliquota e la detrazione per l'applicazione della componente TASI per l'anno 2019. Ricordo che la TASI, introdotta nel 2014 per coprire quei servizi svolti dal Comune e non divisibili ovvero principalmente la gestione del patrimonio comunale, è bloccata all'aliquota dello 0,5 per mille fin dall'anno di introduzione. Dal 2014 il gettito si è assestato sull'importo di € 55.000,00 ben al di sotto della copertura (totale stanziato a bilancio per tali servizi € 215.000,00) di quei servizi che nel dettaglio possiamo così elencare:

- Manutenzione del verde
- Manutenzione cimiteri
- Manutenzione illuminazione pubblica
- Manutenzione viabilità
- Manutenzione acquedotto e fognatura

Rammento che il calcolo di tale imposta avviene nella stessa modalità applicata per l'IMU perciò è un'imposta che interessa attività, seconde case e aree fabbricabili, come per l'IMU infatti è esente l'abitazione principale e le relative pertinenze (escluse quelle di lusso, categoria A/1, A/8 e A/9).

Oggi viene demandato alle Amministrazioni la facoltà di determinare l'aliquota sino alla misura massima del 2,5 per mille. Per il 2019, viste le necessità di quadratura del bilancio, l'Amministrazione comunale propone di aumentarla all'1 per mille per tutti gli immobili in modo da arrivare ad una copertura dei costi del 50%”.

INTERVIENGONO: il Vice-Sindaco, Tomasi Elio, l'assessore al bilancio, Schiavi Gian Paolo e il consigliere di minoranza, Bonino Ottavio, i quali sottolineano che la scelta dell'Amministrazione è quasi obbligatoria in quanto da diversi anni l'entrata è rimasta inalterata, mentre i servizi sono aumentati e conseguentemente i costi incrementati;

DOPO di ché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione l'Assessore al Bilancio sig. Schiavi Gian Paolo, così come sopra riportata;

UDITI gli interventi in premessa citati;

VISTA la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

RICHIAMATO il comma 639 dell'art. 1 Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che stabilisce che la TASI è una componente dell'Imposta Unica Comunale IUC definendola quale tributo per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili;

CONSIDERATO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. -, approvato con deliberazione n. 13 in data 14 aprile 2014, in vigore dal 01 gennaio 2014, e delle sue componenti;

ESAMINATI in particolare i commi dal 669 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 147/2013 con i quali vengono stabiliti i presupposti impositivi, i criteri e le modalità per l'individuazione dei soggetti passivi, della base imponibile, delle riduzioni e/o esenzioni nonché tutti gli aspetti necessari alla determinazione del tributo;

VISTO il comma 676 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce quanto segue: Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

VISTO il comma 678 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 dell'art. 1 della in parola;

CONSIDERATO che il combinato disposto dei commi 682 e 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 18 del 14 maggio 2014 che definiva nella misura dello 0,5 per mille l'aliquota da applicare per il calcolo della TASI;

VISTA la legge di bilancio 2019 che non ha prorogato il blocco dei tributi locali previsto fino all'anno 2018 dal comma 37 lettera a) della legge di bilancio 2018;

RAVVISATA l'opportunità ai fini dell'equilibrio di bilancio, come indicato dalla Giunta Comunale di deliberazione degli schemi del bilancio di previsione 2019/2021 di innalzare alcune imposte, di prevedere l'applicazione per l'anno di imposta 2019 di un'aliquota della TASI nella misura **dello 1 per mille**;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

VISTO il Decreto del 29 aprile 2014 del Ministro dell'Interno il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è ulteriormente differito dal 30.04.2014 al 31.07.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Alessandro Fabbrini;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 12, astenuti nessuno, contrari nessuno, espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare, con decorrenza dall' 01/01/2019, la seguente aliquota per l'applicazione della componente Tributo Servizi Indivisibili - TASI:

• **aliquota: 1 per mille**

3) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relative spese, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte, come da seguente elenco dettagliato:

- servizio "manutenzione verde"	€ 25.000,00;
- servizio "manutenzione cimiteri"	€ 25.000,00;
- servizio "illuminazione pubblica"	€ 110.000,00;
- servizio "manutenzione strade"	€ 15.000,00;
- servizio "manutenzione acqued/fogn"	€ 30.000,00;

per un totale complessivo di € 215.000,00, la cui copertura, con il gettito TASI stimato per l'anno 2019, avviene parzialmente nella percentuale del 46,51;

4) di dare atto altresì che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del Tributo si rimanda al Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 14 aprile 2014;

- 5) **di inviare** la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) **di demandare** al Responsabile del Settore Dott. Alessandro Fabbrini l'adozione degli atti conseguenti l'esecuzione del presente provvedimento;
- 7) **di dare atto** del parere espresso in premessa, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco - Presidente;

Considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Tomasi Elio

Il Segretario
F.to STANZIONE Dott. Giovanni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

- 5 APR, 2019

Il Segretario
F.to STANZIONE Dott. Giovanni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **- 5 APR, 2019** al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
STANZIONE Dott. Giovanni

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Piancogno, 29/03/2019

Il Segretario
STANZIONE Dott. Giovanni

